

CELEBRANDO IN CASA

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Far crescere il Regno (Matteo 25:14-30)

CELEBRANDO IN CASA

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Segno della Croce

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore è qui, presente tra di noi.
Siamo riuniti con l'intera Chiesa in questo momento di preghiera.

In preparazione all'ascolto della Parola

Siamo stati chiamati da Dio ad essere Chiesa,
il Corpo di Cristo nel questo mondo.

Signore, fa' che siamo vigili e pronti
nell'attesa della tua venuta.

Lettura Biblica *(Matteo 25:14-30, forma breve)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: 'Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: 'Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque'. 'Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.'

Riflessione - *Far crescere il Regno*

La In linea con il tema della parabola della scorsa settimana sulle donne sagge e stolte, anche questa parabola si concentra sulla saggezza. I servi saggi ripagano la fiducia che e il padrone aveva posto in loro, facendo fruttificare l'enorme quantità di denaro loro affidata. Come la donna perfetta della prima lettura, essi sono operosi e solerti, in contrasto con il terzo servo che usa la paura come scusa per non fare nulla.

Come la scorsa domenica, il Vangelo di oggi è un'altra parabola del 'frattempo': come viviamo come discepoli di Cristo, nel frattempo, mentre attendiamo il suo ritorno?

Il padrone affida le sue proprietà ai suoi servi e se ne va. Al suo ritorno, chiede un resoconto di ciò che ne hanno fatto. I servi che sono stati solerti e produttivi vengono lodati.

Cristo ci ha affidato il Regno di Dio. Siamo chiamati a lavorare con diligenza e in modo produttivo con lo Spirito affinché il Regno della grazia di Dio possa essere visto e sperimentato attraverso di noi, e affinché anche altri possano credere. I doni del Regno di amore, di giustizia, di misericordia, di compassione e di perdono si moltiplicano. Il Regno cresce.

Sia la prima lettura che il Vangelo di oggi lodano le persone che si impegnano e che mettono a disposizione le loro energie, quelle che fanno fruttificare ciò che gli è stato affidato. In queste letture troviamo un'immagine di come attendere la venuta finale di Cristo in questo 'tempo intermedio'. Il discepolo cristiano è chiamato a vegliare e ad aspettare, non in modo pigro o autoindulgente, ma a compiere con entusiasmo l'opera del Regno e a coltivare frutti di giustizia, misericordia, pace, speranza e amore nel nostro quotidiano.

È questo l'ideale di amministrazione responsabile che ci presenta il Vangelo. Ci è stata affidata la vita stessa di Dio. Cosa ne stiamo facendo? Che cosa ne faremo?

Preghiere di intercessione

Rendici coraggiosi
quando ci facciamo portatori del tuo Regno nel mondo.

Tu sei il centro e la fonte delle nostre vite.
Aiutaci ad essere testimonianza della tua vita.

Dio della nostra speranza,
fa' che possiamo riscattare e rinnovare i nostri tempi attraverso la tua vita che opera in noi.

CELEBRANDO IN CASA

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Padre Nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

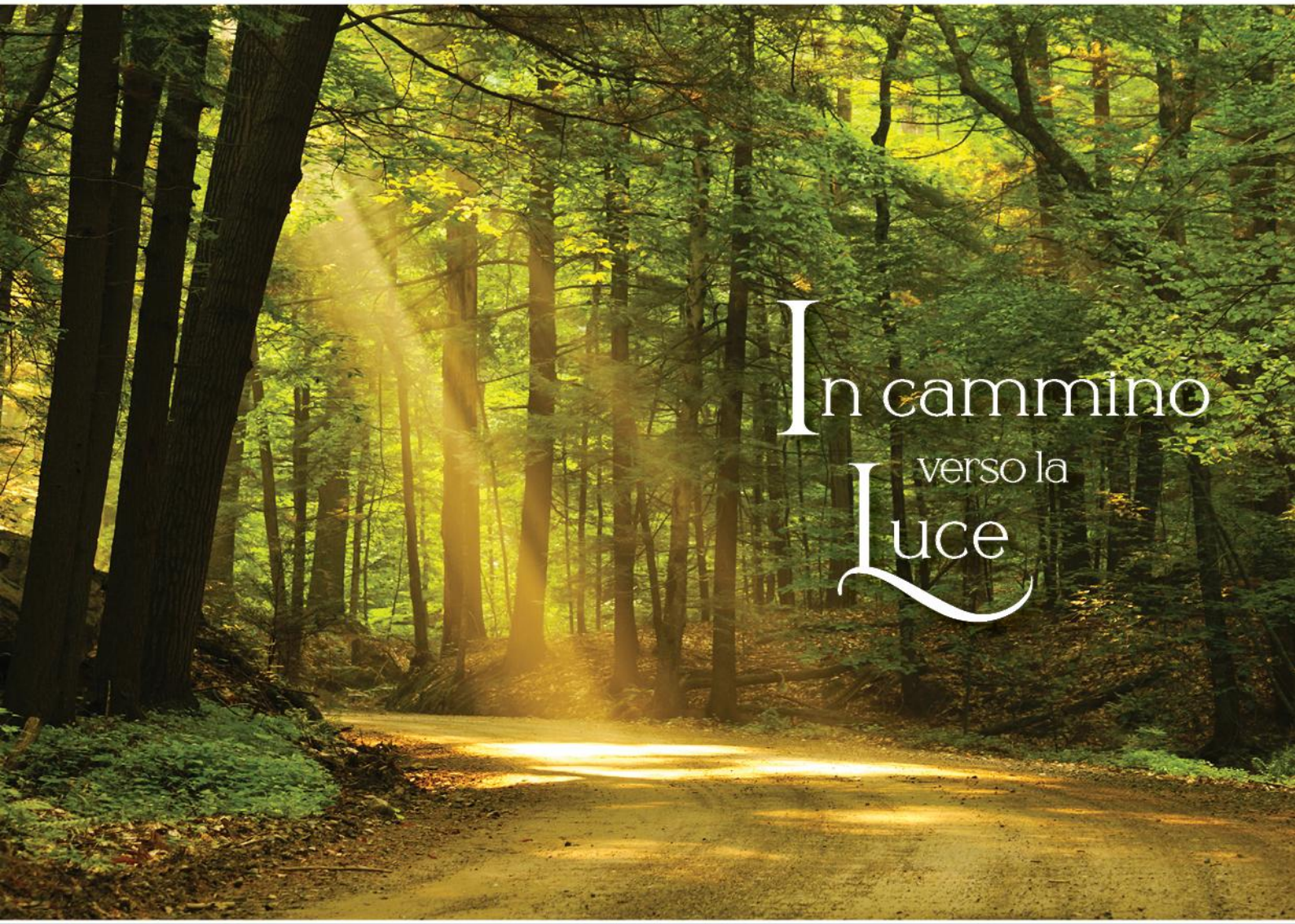
Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Preghiera conclusiva

In ogni momento della nostra vita, O Dio,
fa' che possiamo sentirti vicino.
Per Cristo nostro Signore,
Amen.

Benedizione

Resta con noi nel nostro cammino, O Signore.
Perché in te riponiamo tutta la nostra fiducia.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.

The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER · COMMUNITY · SERVICE
www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet

www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org